

Alfano guarda al Ppe

«Valori fondanti della nuova Europa»

La nomina di Ronchi

ROMA — La manovra. Certo, le preoccupazioni dei partiti che sostengono il governo sono concentrate sui provvedimenti che Mario Monti sta per varare e sulle reazioni che provocheranno sul loro elettorato. Ma ieri mattina Angelino Alfano ha convocato una conferenza stampa per parlare di un altro argomento: il Ppe. Che non è tanto un argomento di oggi, ma del futuro del Pdl. In altre parole, dato che la scadenza elettorale al momento sembra fissata alla scadenza naturale della legislatura, ovvero alla primavera del 2013, tanto vale impegnarsi fino in fondo per radicare il partito in quell'area politica europea che potrebbe favorire quella riforma interna già annunciata e che dovrebbe portare anche al cambiamento del nome del Pdl. Oltre a riaprire il discorso con **UDC**, che pure fa parte del Partito popolare europeo. È per questo che il

interlocutore politico autonomo, oppure sarà destinata a soccombere. Queste sono le cose che diremo a Marsiglia».

Alleanze

L'evento

Il 7 e 8 dicembre si terrà a Marsiglia il congresso del Ppe

La delegazione

Presenti per il Pdl, tra gli altri, Silvio Berlusconi, i capigruppo di Camera e Senato Cicchitto e Gasparri, e Andrea Ronchi (da ieri delegato ai rapporti con il Ppe)

segretario del Pdl prima ha incontrato il segretario del Ppe Wilfred Martens, in visita a Roma, poi ha visto i giornalisti per parlare di Europa. E fa capire tutta l'importanza che si vuole dare ai rapporti con quel partito europeo. Prima di tutto comunicando che la partecipazione al congresso del Ppe di Marsiglia del 7 e 8 dicembre sarà al più alto livello, con Silvio Berlusconi a guidare la delegazione, i capigruppo di Camera e Senato, Cicchitto e Gasparri, il vice Quagliariello, nonché Andrea Ronchi, che da ieri è il delegato del Pdl ai rapporti con il Ppe: «Cercherò di fare da raccordo tra le forze politiche nazionali e i rispettivi referenti europei». C'è, ha precisato Alfano, una «grande sfida» in corso: «I valori del popolarismo europeo dovranno essere i valori fondanti della nuova Europa. Il nostro obiettivo è portare in Europa il messaggio del popolarismo italiano che riteniamo di rappresentare, perché i valori del popolarismo

europeo sono interamente mutuati all'interno dello statuto del Pdl». Al congresso saranno presenti i rappresentanti del Pdl provenienti dalle regioni e dalle fondazioni culturali di area oltre a 29 eurodeputati: «Faremo presente — spiega Alfano — che la risposta alle difficoltà dell'Europa di oggi è che ci vuole più Europa. Serve più coesione europea, non crediamo a un'Europa a due velocità, non crediamo a un'Europa in cui alcuni guidano e altri vengono trasportati come passeggeri di un pullman». «L'Europa — avverte il segretario del Pdl — o sarà capace di difendersi e di porsi come

